



Ministero della Transizione
Ecologica

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società Luminora Sparpagliata S.r.l.
luminoraspargliatasrl@legalmail.it

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
[dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@
pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi – Protocollo generale
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Torre Santa Susanna
protocollo.comune.torresantasusanna@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Mesagne
info@pec.comune.mesagne.br.it

Al Comune di Erchie
protocollo.comune.erchie@pec.rupar.puglia.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP 7557] progetto di un impianto agrovoltaico, denominato "Sparpagliata" e delle relative opere di connessione, avente una potenza nominale pari a 30 MW, ubicato nei comuni di Torre Santa Susanna, Mesagne ed Erchie (BR).

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agri-voltaico costituito dall'integrazione di un impianto fotovoltaico, coltivazioni agricole e sistema olivicolo super intensivo, localizzato tra i Comuni di Torre Santa Susanna e Mesagne. La potenza complessiva di picco è pari a 33,89 MW su un'area di proprietà pari a circa 58,06 ettari di cui l'87% destinato ad attività agricola.

Le opere di connessione sono costituite da un elettrodotto interrato lungo complessivamente 14.138,47m. di cui 6.626,48m nel comune di Torre Santa Susanna, 628,93m nel comune di Mesagne e 6.883,04m nel comune di Erchie.

Secondo il piano colturale del progetto integrato la conduzione agricola potrà essere esercitata, per ogni ciclo colturale, con una percentuale variabile dal 83 al 90% circa dell'intera area disponibile al progetto; l'area coltivata nel periodo di vita dell'impianto (30 anni) sarà mediamente circa l'87% dell'intera area.

Ai sensi dell'allegato 1) alla delibera di Consiglio Provinciale di Brindisi n. 34 del 15/10/2019, in relazione all'installazione di impianti fotovoltaici a terra nel territorio della Provincia di Brindisi, occorre definire un'area di imboscimento con una estensione non inferiore al 25% della superficie totale del lotto d'intervento. Pertanto, per il calcolo dell'area di imboscimento, sono state considerate le superfici reali (area interna alla recinzione) dei cinque lotti di impianto e non quelle catastali. Considerando una superficie di circa 509.892m², è stata definita un'area di imboscimento di estensione pari al 25% dell'area totale (127.473 m²).

1.1. Relativamente ai contenuti dei documenti presentati, si richiede di:

- 1.1.a.** aggiornare il riferimento normativo con la trascrizione corretta degli Enti aventi competenza sul territorio del progetto dell'impianto agrivoltaico. A titolo di esempio (*C9DVVB4_RelazioneGeologica_Rev2.pdf*, *C9DVVB4_RelazioneGeotecnica_Rev3.pdf*) l'Autorità di bacino competente è l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale e non l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale;
- 1.1.b.** presentare i documenti di progetto in formato PDF con testo selezionabile anziché derivante da scansione (esempio: *C9DVVB4_RelazioneGeologica_Rev2.pdf*);
- 1.1.c.** fornire una stima del tempo di ammortamento dei costi di gestione, nonché dei ricavi attesi per le attività agricole che verranno implementate;

1.1.d. integrare l'analisi di compatibilità idraulica con le interferenze rispetto alle aree di allagamento previste dal Piano di gestione dal rischio di alluvioni, adottato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

1.1.e. estendere l'analisi di compatibilità al Piano di gestione delle acque, adottato dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale.

1.2. Ai fini della completa valutazione degli impatti, si richiede di:

1.2.a. fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione) la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria.

1.3. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire:

1.3.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.3.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.3.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

2. Biodiversità

2.1. Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. A tal fine, si richiede di specificare e dettagliare l'elenco delle specie e le modalità di irrigazione e di manutenzione che si intende adottare;

2.2. Si richiede di indicare la disposizione delle arnie su apposita cartografia e in una tabella con associato il lotto corrispondente, specificando la superficie totale destinata ad apicoltura;

2.3. Si richiede di indicare se sia prevista anche una fascia di mitigazione interna costituita da limoni, come riportato esclusivamente nel documento "*Disciplinare Descrittivo e Prestazionale*" (C9DVVB4_Disciplinare_03_Rev2.pdf).

3. Paesaggio

3.1. Relativamente ai foto inserimenti, si richiede di:

- 3.1.a.** presentare un report fotografico in formato A3, effettuato all'altezza del piano campagna e non necessariamente tramite simulazioni aeree, dell'area ove verranno installati l'impianto e la stazione di accumulo. Produrre più foto inserimenti degli stessi anche da punti di vista ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree, in cui l'impianto risulti visibile. Si richiede inoltre di inserire, fra i punti oggetto del report sopra richiamato, anche quelli identificati per l'analisi di impatto acustico. Il report fotografico dovrà riportare gli scenari di vista ante e post operam;
- 3.2.** integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustificano la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni";

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si

chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Fulvio Fontini

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)